



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 3 “ A. VIOLETTI “  
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado  
Via Manin, 3 – 21100 Varese  
Cod. Mecc.VAIC872007 – C.F. 80017000128 – Codice univoco ufficio - UFOOJI  
Tel. 0332/225213 - Fax 0332/224558  
E-mail: VAIC872007@istruzione.it PEC: VAIC872007@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.icvarese3.edu.it](http://www.icvarese3.edu.it)



## *Istituto Comprensivo Varese 3 “Angelo Violetti” Varese*

### ***Regolamento Percorso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di I Grado***

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: -

D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;

Dlgs 62/2017

Decreto Interministeriale 176/2022

#### **PREMESSA**

##### ***Finalità dei percorsi a indirizzo musicale***

1. L’insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona in modo da fornire agli alunni (destinati a crescere in un mondo caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione) una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale.
2. L’insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale (art. 165 del D. Lgs n. 297 del 16 aprile 1994), integra la programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, collabora e condivide esperienze con tutte le discipline (precipuamente con quelle dell’area espressiva).
3. L’insegnamento dello strumento musicale ha inoltre una funzione orientativa e propedeutica per quegli alunni che intendano proseguire gli studi di Scuola secondaria di II grado in un Liceo Musicale.
4. Le attività dell’indirizzo musicale integrano, insieme ad attività e progetti anche di carattere interdisciplinare promossi in collaborazione con docenti di altre discipline, la realizzazione nell’Istituto Comprensivo Varese 3 di attività legate a temi della creatività, allo sviluppo di percorsi laboratoriali, alla formazione di gruppi di musica collettiva.

5. Le attività dell'indirizzo musicale potranno essere realizzate in collaborazione con altre Scuole Secondarie di I grado, con gli istituti di rete e con le realtà culturali e sociali del territorio in un'ottica di arricchimento reciproco e di collaborazione.

## **Art.1 CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 6 DEL DM 176/2022**

a) **ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI** - L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi:

- a) lezione individuale di strumento;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme (anche con grandi gruppi).

Ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022, si tratterà di tre unità di insegnamento corrispondenti a **tre moduli da 60 minuti per ogni alunno**, svolte in un massimo di **due rientri pomeridiani**: un rientro per **un'ora di lezione individuale** ed un rientro di **due ore consecutive per le lezioni di Teoria e Musica d'insieme/Orchestra**.

Terminate le lezioni del mattino si offre inoltre la possibilità di rimanere a scuola in attesa della propria lezione.vigilati dai docenti.

### **b) POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO**

Nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009" ribaditi dall'Art. 2 del DM 176/2022, per le nuove classi prime dei Percorsi ad Indirizzo Musicale dall'A.S. 2023/2024 saranno disponibili fino a 24 posti, 6 per ognuna delle 4 specialità strumentali: 6 per Chitarra, 6 per Clarinetto, 6 per Flauto Traverso e 6 per Pianoforte.

### **c) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI**

Per accedere ai Percorsi a indirizzo musicale i genitori presentano on-line la domanda d'iscrizione dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Varese 3 "A.Vidoletti" indicando la scelta dei Percorsi ad Indirizzo Musicale. Nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, l'alunno sarà convocato alla Scuola Vidoletti per l'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale**. Tale prova è un test che verifica l'orecchio musicale dell'alunno e non è richiesto saper già suonare uno strumento o aver già studiato musica. Si articola in due parti:

- riconoscimento dell'altezza del suono (prova scritta)
- intonazione della voce e senso ritmico (prova pratica per imitazione).

Gli esercizi proposti sono gli stessi per tutti i partecipanti ad esclusione dei casi specificati nel successivo punto d).

La prova è valutata con un voto in decimi che costituisce il punteggio dell'alunno e definisce la sua posizione nella graduatoria di merito della classe.

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti, durante la prova viene chiesto all'alunno di scrivere tale ordine ed eventuali progressi nello studio musicale; alla fine della prova, durante un breve colloquio col genitore accompagnatore, la commissione verifica l'effettiva disponibilità della famiglia ad accettare l'eventuale inserimento dell'alunno in strumenti diversi dalla prima scelta già indicata.

La commissione, tenendo conto: delle attitudini emerse durante la prova (orecchio musicale), delle aspettative dell'alunno e della famiglia (non vincolanti), **consiglia l'ordine di studio tra i quattro strumenti disponibili**.

Per la **costituzione della classe** si applica l'**ordine della graduatoria della prova**

**attitudinale**, partendo dal punteggio più alto si assegna il primo strumento disponibile tra quelli consigliati dalla commissione.

Eventuali posizioni a pari punteggio e per lo stesso strumento richiederanno un sorteggio.

L'elenco della classe sarà pubblicato dalla scuola nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni; le famiglie degli alunni eventualmente esclusi saranno informate per permettere l'iscrizione ad altro corso/scuola.

**d) LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO**

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento sarà cura dei genitori informare la scuola. In base alle difficoltà segnalate la commissione potrà adeguare le prove:

- svolgendo oralmente anche i test di riconoscimento dell'altezza del suono;
- ripetendo più volte e/o riducendo le dimensioni dei frammenti ritmici o melodici che lo studente dovrà riprodurre per imitazione.

**e) LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI**

Anche in tali eventuali casi la valutazione degli alunni/e sarà di esclusiva competenza dei docenti del loro specifico strumento.

**f) LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3**

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica.

**g) I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO**

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla commissione delle prove orientativo-attitudinali, considerando:

- a) l'ordine di graduatoria in base al punteggio conseguito (dal punteggio più alto);
- b) ordine di studio tra gli strumenti espresso dalla commissione alla fine delle prove;
- c) effettiva disponibilità di posti per distribuire equamente gli alunni tra i vari docenti di strumento.

**h) CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI**

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da favorire la loro partecipazione.

**i) EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

Saranno prese in considerazione eventuali forme di collaborazione con i Poli ad Orientamento Artistico e Performativo e con altri enti e soggetti che operino in ambito musicale.

**j) EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

Nel caso in cui i docenti di strumento avessero dei residui orari (ad esempio per un minor numero di allievi iscritti, per alunni trasferiti...) , oltre che per l'inserimento di nuovi alunni provenienti da altra scuola, tali residui potranno essere utilizzati anche per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

**Art.2 CAUSE DI RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro il termine previsto dalla nota annuale sulle iscrizioni ma comunque prima del termine di chiusura delle iscrizioni stesse.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente o da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

**Art.3 FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO**

Ad inizio anno scolastico e secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per:

- concordare l'orario della lezione individuale;
- comunicare quello delle lezioni collettive (Teoria e Musica d'Insieme);
- informare sulle caratteristiche degli strumenti da procurare e su eventuali testi e metodi consigliati.

L'orario delle lezioni individuali è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi.

Concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

**Art.4 DOVERI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria e di Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
  - Avere cura dell'equipaggiamento musicale (libri, strumento ed accessori) sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola
- Esercitarsi e svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

### **Assenze:**

Le assenze dalle lezioni di Strumento, di Teoria e Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

### **Uscita anticipata:**

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo presentando un permesso di uscita e prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci).

Questa regola vale anche per gli alunni che hanno chiesto di rimanere a scuola il pomeriggio in attesa della propria lezione.

## **Art. 5 PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI**

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i docenti possono informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

## **Art. 6 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI**

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni della classe prima in base alla disponibilità degli strumenti stessi al momento della richiesta ed è regolato con apposito contratto stipulato tra il genitore e la scuola. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, corde, poggia piedi etc.), i libri ed eventuali riparazioni e manutenzioni sono a carico delle famiglie.

## **Art. 7 LIBRI DI TESTO**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e stampe musicali in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente fotocopie dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

## **Art.8 VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, viene compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni e le attività di Strumento, Teoria e Musica

d'Insieme.

Nel caso di attività svolte da più docenti (es. Teoria/ Musica d'insieme) la valutazione degli alunni è di esclusiva competenza del docente del loro specifico strumento.

Il parere del docente di Strumento può essere particolarmente significativo nella formulazione del Consiglio Orientativo per gli alunni della classe terza.

Le competenze musicali raggiunte nello strumento vengono verificate all'esame di licenza con esecuzione individuale e/o collettiva di un brano durante il colloquio pluridisciplinare.

Tali competenze vengono riportate nella certificazione delle competenze di cui all' articolo 9 del decreto legislativo 62/2017 come previsto anche dall' art. 8 del decreto interministeriale 176/2022.

Varese, 5 Dicembre 2022

Proposto e redatto dai Docenti di Strumento

Prof. Paolo Milesi (Chitarra), Francesca Ventura (Clarinetto), Prof. Arnaldo Bianchi (Flauto),  
Prof.ssa Evelina Viola (Pianoforte), Prof. Andrea Della Misericordia (Pianoforte)

Approvato negli Organi Collegiali

Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto del 5 Dicembre 2022

Delibera n. 2 del Collegio Docenti del 15 Dicembre 2022